



Mettici la faccia

Fabio Melandri · 02 Febbraio 2007



Dopo il successo televisivo a *Quelli che il calcio...* **Max Giusti**, grande animale da palcoscenico, torna eccezionalmente a Roma con un one-man-show in cui se da una parte si mette a nudo come attore mettendoci letteralmente la faccia su questioni di strettissima attualità, sociale e soprattutto politica – un vero campo minato – dall’altro si mette in maschera riproponendo alcune delle facce che lo hanno reso famoso: dal Presidente della Lazio Claudio Lotito all’imprenditore Stefano Ricucci per finire con Aldo Biscardi.

Canta, balla, intrattiene, interagisce con il pubblico, non risparmiandosi su nulla e nessuno. Purtroppo il testo scritto dallo stesso Giusti coadiuvato da Paolo Mariconda e Stefano Fabrizi, non è sempre all’altezza dell’attore e se risultano azzecchissimi i suoi monologhi su Roma – le multe e la zona ZTL – alla presenza del Sindaco Veltroni insieme alle sue improvvisazioni con il pubblico, pronto a dialogare ironicamente con lui come forse solo a Roma può accadere, scivola spesso nel qualunquismo quando volge lo sguardo sul palcoscenico nazionale spingendosi in una critica a-politica, a-partitica, a-..... sul sistema politico italiano.



Due ore di spettacolo senza sosta, altalenante e discontinuo a cui una maggiore asciuttezza nell’esposizione non avrebbe di sicuro guastato. Provaci ancora...Max!

Titolo: Mettici la faccia | **Autore:** Max Giusti, Paolo Mariconda, Stefano Fabrizi | **Interpreti:** Max Giusti | **Anno:** 2007 | **Genere:** Recital | **Applausi del pubblico:** null |